

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

VIII Legislatura

02 marzo 2010

INDICE

- 1. RESOCONTO SOMMARIO**
- 2. RESOCONTO INTEGRALE**
- 3. ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- c. ELENCO RISPOSTE PERVENTE ALLE INTERROGAZIONI**

4. ALLEGATO B

- a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- b. TESTI RISPOSTE PERVENTE ALLE INTERROGAZIONI**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**VIII Legislatura**2 Marzo 2010*

RESOCONTO SOMMARIO N. 59
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 2 MARZO 2010

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente**
- **Comunicazioni del Presidente**
- **Deliberazioni in merito a situazioni di incompatibilità di Consigliere Regionale**

Inizio lavori ore 14.42

Approvazione processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 58 della seduta del Consiglio regionale del 25 febbraio 2010. Osserva che non vi sono obiezioni, quindi, si dà per letto ed approvato.

Comunicazioni

PRESIDENTE: passa all'esame del punto 2) dell'O.d.g. e comunica, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento Interno, che la proposta di legge, le interrogazioni e la risposta alle interrogazioni pervenute sono pubblicate nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

Contestazione di situazioni di incompatibilità di Consigliere Regionale

PRESIDENTE: Passa, quindi, al punto 3) dell'ordine del giorno e comunica che la Giunta delle Elezioni, tenutasi in data 18 febbraio 2010, ha completato l'istruttoria in ordine alla situazione di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 del Consigliere

regionale Antonio Peluso in quanto eletto sindaco del Comune di Casalnuovo. La Giunta ha proposto all'Aula di deliberare la contestazione provvisoria di incompatibilità all'interessato, ai sensi del 1° comma dell'art. 8 del Regolamento interno. Occorre pertanto procedere alla votazione a scrutinio segreto, come previsto dal comma 4 del citato articolo 8. Precisa che occorre votare "sì" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, il Consigliere più giovane in aula per svolgere le funzioni di Segretario.

Il Consigliere Antonio Scala, assunte le funzioni di Segretario, costituisce il seggio

PRESIDENTE - dispone che la votazione abbia luogo dopo un breve lasso di tempo di circa dieci minuti e nel frattempo che si costituisca il seggio e si distribuiscano le schede, concede la parola a D'Ercole che ne ha fatto richiesta.

D'ERCOLE (PDL): sottolinea che nella fase preelettorale il Consiglio regionale deve limitarsi ad assumere determinazioni del tutto urgenti o indispensabili e deve astenersi, al fine di assicurare una competizione elettorale libera e trasparente, da ogni intervento legislativo che possa essere interpretato come forma di captatio benevolentiae nei confronti degli elettori.

Afferma, altresì, che in tal senso si è pronunciata la Corte Costituzionale con la sentenza n° 10 del 22 febbraio 2010.

SCALA (Sinistra Ecologia e Libertà): il quale dichiara che la proposta di legge, in esame nella seduta odierna, di differimento dei termini previsti dalla Legge Regionale n° 19/2009, debba essere approvata con urgenza;

ASCIERTO DELLA RATTA (PDL): il quale condivide le affermazioni del Consigliere D'Ercole e subito dopo richiama l'attenzione dell'Aula sulla protesta dei cittadini della Valle Caudina che richiedono l'apertura del presidio ospedaliero Sant'Alfonso dei Liguori e, infine, sollecita in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

VIII Legislatura

2 Marzo 2010

proposito un incontro urgente con l'assessore alla Sanità, Santangelo

SARNATARO (PD): chiede all'Aula l'approvazione della proposta di legge in esame al fine di dare una risposta ai tanti Comuni della Regione che la attendono.

MARRAZZO P. (PDL): comunica all'Aula di non essere stato ricandidato nella nuova tornata elettorale e poichè quello odierno è l'ultimo Consiglio regionale al quale partecipa, sente il bisogno di ringraziare i colleghi Consiglieri di maggioranza e di opposizione, ma anche tutta la struttura consiliare, la stampa, il personale che in tutti questi anni gli hanno collaborato nel suo fattivo e concreto impegno nell'interesse dei cittadini della Campania.

PRESIDENTE: esprime solidarietà, a nome di tutta l'Aula, al collega Marrazzo Pasquale evidenziando il suo impegno continuo, responsabile e costruttivo nel Consiglio regionale.

SOMMESE (UDC): evidenzia il personale rammarico per la non ricandidatura del Consigliere Marrazzo Pasquale, nei confronti del quale esprime parole di apprezzamento e stima, e di tutti i Consiglieri uscenti non presenti nelle liste elettorali. Chiede, infine, in merito, alla proposta di legge oggi in esame, di voler ascoltare l'intervento del rappresentante della Giunta regionale.

VALIANTE, Vice Presidente della Giunta regionale: esprime parole di solidarietà nei confronti non solo della persona del Consigliere Marrazzo Pasquale ma dell'uomo politico che ha svolto con impegno il suo ruolo nell'ambito dell'opposizione e afferma, pertanto, che la non ricandidatura del Consigliere medesimo evidenzia la negatività di certi meccanismi politici – elettorali.

CIARLO (PD): comunica all'Aula la sua non ricandidatura alle prossime elezioni regionali, come del resto già previsto sin dall'inizio della legislatura. Sottolinea all'Assemblea che, al di là delle appartenenze politiche nei confronti del Consigliere Marrazzo Pasquale, come di altri Consiglieri regionali, si sono creati rapporti di

stima e di amicizia che ritiene costituiscano il patrimonio più importante della sua esperienza consiliare.

MASTRANZO (UDEUR): dichiara di volere e, pertanto, auspica una politica fatta di uomini liberi e afferma che laddove le liste saranno decise in sede Centrale senza essere espressione del territorio si verificheranno situazioni che genereranno episodi negativi nell'ambito del sistema politico

PRESIDENTE: Invita il Consigliere Segretario f.f. Antonio Scala a procedere alla votazione per appello nominale.

Il Consigliere Segretario f.f., Antonio Scala, procede alla votazione per appello nominale

PRESIDENTE: Dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta delle Elezioni di contestare la situazione di incompatibilità al consigliere Antonio Peluso.

Presenti: 34

Assenti: 26

Votanti: 34

Favorevoli: 33

Contrari: 00

Astenuti: 01

Il Consiglio approva

IL PRESIDENTE: dispone la distribuzione delle schede, sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Capigruppo .

La seduta sospesa alle ore 15.38 riprende alle ore 16.04

PRESIDENTE: comunica che si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo, durante la quale è stato deciso che il Consigliere Ascierto Della Ratta incontrerà l'Assessore alla Sanità Mario Santangelo per concordare modi e termini di intervento in relazione alla problematica dell'apertura del presidio sanitario Sant'Alfonso

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario***VIII Legislatura******2 Marzo 2010***

dei Liguori, già sollevata durante la seduta consiliare odierna.

Comunica, altresì, che durante la Conferenza dei Capigruppo si è discusso in merito alla prosecuzione dei lavori. Prende atto che l'Aula non è in numero, ed in qualità di Presidente toglie la seduta alle ore 16.05.

I lavori terminano alle ore 16.05

**RESOCONTO INTEGRALE N. 59
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 2 MARZO 2010**

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente**
- **Comunicazioni del Presidente**
- **Deliberazioni in merito a situazioni di incompatibilità di Consigliere Regionale**

Inizio lavori ore 14.42

Approvazione processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Diamo inizio alla seduta. Approvazione processo verbale n. 58, seduta del Consiglio regionale 25 febbraio 2010. Se non vi sono obiezioni lo riteniamo approvato.

Comunicazioni

PRESIDENTE: Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge: "Integrazione misure anticrisi di rifinanziamento legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 – Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" (Registro Generale n. 554) ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Bassolino e Assessore D'Antonio, assegnata alla II Commissione per l'esame ed alla VI per il parere. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.
Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del

Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, altresì, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

**Contestazione di situazioni di
incompatibilità di Consigliere Regionale**

PRESIDENTE: Passo all'esame del punto 3) all'ordine del giorno e comunico che la Giunta delle Elezioni, tenutasi in data 18 febbraio 2010, ha completato l'istruttoria in ordine alla situazione di **incompatibilità** prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 del **consigliere regionale Antonio Peluso** in quanto eletto sindaco del Comune di Casalnuovo. La Giunta ha proposto all'Aula di deliberare la contestazione provvisoria di incompatibilità all'interessato, ai sensi del 1° comma dell'art. 8 del Regolamento interno. Occorre pertanto procedere alla votazione a scrutinio segreto, come previsto dal comma 4 del citato articolo 8. Preciso che occorre votare "sì" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricordo che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento, a scrutinio segreto. Chiamo, quindi, il Consigliere più giovane in aula per svolgere le funzioni di Segretario.

Diamo dieci minuti per la votazione e nel frattempo ascoltiamo il Consigliere D'Ercole che ha chiesto la parola.

D'ERCOLE (PDL): Ritengo necessario segnalare la opportunità che questa seduta non sia tenuta per lo svolgimento degli argomenti all'ordine del giorno. Questa opportunità nasce, oltre che dalle osservazioni che

abbiamo fatto nel corso del tempo, che cioè questa è una fase di prorogatio del Consiglio, ma anche dal deposito di una sentenza da parte della Corte Costituzionale, Sentenza n. 68 depositata il 26 febbraio. La Corte Costituzionale ha definito, con la sentenza sopra indicata, in maniera assolutamente precisa e netta alcuni principi che noi dobbiamo osservare. Osservando gli argomenti che abbiamo all'ordine del giorno non li possiamo trattare, non possiamo svolgere attività legislativa e comunque deliberativa perché non c'è l'urgenza e la indifferibilità di queste decisioni. . Alla luce di questa sentenza, pertanto, credo che il Consiglio debba valutare in maniera positiva, la richiesta di scioglimento. Noi siamo in una fase di prorogatio, come abbiamo affermato più volte, e in questa fase non possiamo riunirci per fare quello che abbiamo fatto nel corso dei cinque anni. Rimetto il mio appello al Presidente ed a tutta l'Aula perché ne tengano conto.

SCALA (Sinistra e Libertà): Ritengo che il Consigliere D'Ercole commetta un errore per quanto riguarda la legge sul Piano Casa. Abbiamo introdotto in quella legge un elemento fondamentale che è quello di dare un ruolo alle amministrazioni locali, dimenticandoci però una cosa, i sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge approvata nel mese di dicembre cadono proprio mentre sono in scioglimento alcuni consigli comunali di grandi realtà di questa Regione. E' importante e fondamentale che su questo tema questo Consiglio si possa esprimere, ci possa essere una proroga per dare realmente la possibilità ai Comuni di decidere dov'è possibile applicare quella legge e dove non è possibile. Ritengo in proposito che la proposta di legge in esame nella seduta odierna di differimento dei termini previsti dalla Legge sul Piano Casa debba essere approvata con urgenza. Chiedo, pertanto, all'Aula di entrare nel merito di quel

provvedimento, riconoscendo le questioni che il Consigliere D' Ercole ha comunque sollevato.

ASCIERTO DELLA RATTA (PDL):

Chiedo scusa signor Presidente, ma ritengo che questa seduta di Consiglio regionale non doveva tenersi non soltanto per gli argomenti all'ordine del giorno, ma perché in questa fase di campagna elettorale è chiaro che determinati argomenti diventano anche argomenti di discussione politica elettorale. Vorrei sottolineare cari colleghi, che in questa consiliatura, dopo cinque anni di lavoro sulla questione Sanità, assistiamo ad un'emergenza, l'ennesima, che riflette l'impotenza di questo Consiglio e della Giunta regionale a voler attuare quanto deciso in faticose ore di lavoro. Il Comandante dei Carabinieri ed il Prefetto di Benevento mi comunicano che in questo momento, cari colleghi Consiglieri, ci sono cittadini che si sono incatenati al cancello del nuovo plesso ospedaliero Sant'Alfonso Maria dei Liguori a Sant'Agata dei Goti. Questo per l'incapacità di voler decidere da parte di chi è preposto e dare una risposta al fine di risolvere. È mio dovere chiedere a quest' Aula, al Presidente Mucciolo, alla Giunta regionale, non vedo l'Assessore Santangelo, un minuto di sospensione, per esprimere solidarietà a tanti cittadini che hanno ormai esasperati sono passati a vie di fatto. Proprio perché il momento è delicato e proprio perché riflette un momento di campagna elettorale chiedo soprattutto ai colleghi Consiglieri un atto di responsabilità .Faccio appello a questi amici, concittadini campani, affinché rientrino assolutamente nei ranghi della legalità e della legittimità anche perché c'è un'attenzione e c'è la giusta responsabilità ad evidenziare all'Assessore Santangelo e al Presidente Bassolino che alla problematica è possibile dare una soluzione nei prossimi giorni il che accontenterebbe o quantomeno non metterebbe in contrasto i territori. Trattandosi di un motivo di ordine pubblico e trattandosi

di un argomento non all'ordine del giorno, con la mia proverbiale serenità, devo anche manifestare uno stato d'animo esasperato del sottoscritto qualora questa assemblea non volesse accogliere la mia proposta di sospendere un attimo e la mia richiesta di incontrare l'Assessore Santangelo. In caso contrario non vorrei adottare strumenti di carattere politico – ostruzionistico, infatti, una seduta assembleare tenuta in questi momenti, in cui non avrebbe dovuto tenersi, mi consentirà di mettere in risalto tutta l'inconsistenza di questa fine consiliatura e di procedere ad una protesta del tutto estemporanea, ma che sarà significativa anche per quello che si dovrà fare nell'immediatezza e nel futuro.

SARNATARO (PD): Intervengo perché, se non ricordo male, nell'ultimo Consiglio feci un appello all'intera Aula (in quell'occasione presiedeva il collega Ronghi) per tentare di trasmettere alla sensibilità di tutti noi, sia Consiglieri di maggioranza che di opposizione che siamo di fronte ad un problema serio. Siccome non sono un tecnico come tanti illuministi che ci sono in quest'Aula, mi è stato spiegato: uno, che non c'è nessun motivo che ci consenta di procedere; due, ed è il problema che a me sta più a cuore, è che tantissimi comuni della nostra Regione, di fronte a questo problema corrono il rischio di vedersi in seria difficoltà. Io capisco tutto, capisco che stiamo in campagna elettorale, capisco che i colleghi consiglieri già da qualche tempo non sono in Aula per fare altre cose, ma chi vi parla è uno stakanovista che, insieme a pochi di noi, sta sempre in Aula e però, siccome anche io sono in campagna elettorale e me la vorrei fare, vorrei capire se possiamo liberare con quest'atto il Consiglio e poi decidere che (pare che lo dicesse anche l'Onorevole D'Ercole) non si tengano più consigli regionali fino a quando non si arrivi a fine mese. Allora io rinnovo questo appello, lo voglio dire con estrema franchezza, lo dico

alla mia maggioranza e lo dico anche all'opposizione, siamo di fronte ad un problema che se non affrontato oggi, si corre il rischio domani, che tutti i giornali scrivano una pagina intera contro i Consiglieri regionali che non sono riusciti ad approvare questo atto, quando ci vogliono giusto dieci minuti per farlo. Se dobbiamo procedere anche a forme estreme, chi parla, qualche anno fa non perse occasione ad occupare il Consiglio, anche se stavo in maggioranza, allora, voglio dire, se dobbiamo arrivare a queste forme per cercare di scrollare quei Consiglieri che ancora oggi stanno nelle stanze o fuori da questo palazzo e non vengono in Aula, penso che dobbiamo fare tutto e mi appello anche a lei, caro Presidente, se ha bisogno di sospendere dieci minuti il Consiglio per fare una Conferenza dei Capigruppo e anche per consentire ad ognuno di noi di attrezzarsi e chiamare qualche collega assente, penso che vadano espletati tutti i tentativi per cercare di concludere questo atto. Credo che questa sia la cosa migliore per non chiudere una legislatura in modo indegno e credo anche, che con un po' di buona volontà da parte di tutti, possiamo licenziare questo atto in Consiglio e poi decidere se non ci dobbiamo riunire più. A me interessa, glielo dico davvero con grande serenità, che facciano uno sforzo tutti quanti per evitare che continuino a chiamarci dal Comune di Napoli e da altre parti, come dalla Provincia di Napoli dove, in particolare, si sta prestando grande attenzione ai lavori di questo Consiglio. Facciamolo questo sforzo perché credo che sarà una cosa buona e giusta per tanti comuni. Grazie!

MARRAZZO P. (PDL): Chiedo scusa se per qualche minuto divagherò dall'ordine del giorno di cui stiamo discutendo. Come probabilmente è a vostra conoscenza, non sono ricandidato, quindi, questo è l'ultima seduta del Consiglio regionale al quale partecipo, quindi, mi sembrava giusto dedicare, innanzitutto ai colleghi consiglieri

di maggioranza e di opposizione, ma anche a tutta la struttura che in questi cinque anni, come nei cinque anni precedenti, a tutto il personale del Consiglio, alla Stampa, che ci ha accompagnato in questo difficile lavoro. Per dire che ho cercato di dare in questi anni il massimo che potessi dare nell'interesse dei cittadini della Campania. Credo di aver dato ai colleghi, sia di maggioranza che di opposizione, una fattiva collaborazione, un fattivo impegno, soprattutto su problemi concreti e complessi. Credo di essermi rapportato in maniera sempre leale e corretta con tutti e di aver instaurato, con tutte le persone che con grande sacrificio lavorano in questo palazzo, un rapporto di amicizia, di stima e di rispetto reciproco, quindi, anche se con l'amarezza che in questi momenti ti coglie, ecco, volevo salutare tutti.

PRESIDENTE: Penso di poter esprimere i sentimenti di tutto il Consiglio regionale di solidarietà piena al collega Marrazzo, che indubbiamente è stato uno dei colleghi più impegnati e più attivi in questo Consiglio regionale, pur nella diversità dei ruoli ha agito con grande responsabilità e ha dato contributi costruttivi all'intero consesso. Ritengo che uomini come lui non devono demordere, quindi smettere dall'impegno civile, penso che uomini come lui abbiamo ancora tanto da dare sia alla politica che alle istituzioni.

SOMMESE (UDC): Non è un intervento di circostanza, ma mi corre l'obbligo per Pasquale Marrazzo, perché ho avuto occasione di lavorare con Lui in questi cinque anni all'interno della Commissione Urbanistica Lavori Pubblici e Trasporti, L'ho apprezzato e dico che la mancanza del Consigliere Marrazzo sarà una grande perdita per l'intero Consiglio. Abbiamo approvato tante leggi all'unanimità, avere uomini come Pasquale Marrazzo significa avere uomini con una cultura di Governo, con il senso delle istituzioni, soprattutto in un momento di precarietà, della mutevolezza della fragilità

della politica che stiamo vivendo negli ultimi anni. Vorrei, 'altresì,' cogliere l'occasione anche per ampliare il discorso, per affermare che questa legislatura ormai trascorsa è stata una esaltante stagione consiliare perché si sono approvate tante leggi e nel vedere la non presenza in lista di Pasquale Marrazzo, mi rammarica. Il mio rammarico va non solo al collega Marrazzo ma anche agli altri valenti colleghi non presenti nelle liste elettorali. Come non ricordare conoscendo in che modo ha lavorato il Consigliere Rosania, in che modo ha lavorato il Consigliere Nocera, in che modo ha lavorato in questi decenni l'amico Fausto Corace, in che modo ha lavorato, sempre nella correttezza dei ruoli il Consigliere Angelo Giusto, il Consigliere Chessa nella parte finale della legislatura, il Capogruppo Pietro Ciarlo, i Consiglieri Mario Sena, Racinaro, Stellato, Anzalone, Marrazzo, Ronghi, Errico, Casillo. Avevo risparmiato Casillo perché ci sarà una continuità certa quindi, ho voluto inserirlo nell'elenco, ma credo che sarà ampiamente rappresentato anche nel futuro. Lo dico veramente con grande dispiacere, perché, vorrei che nella prossima legislatura ci fosse lo stesso livello, la stessa qualità, la stessa intensità del senso delle istituzioni. Per quanto riguarda il Piano Casa oggi in esame vorrei ascoltare qualche altro intervento, ascoltare prima il Governo, magari, poi, farò le mie considerazioni.

VALIANTE, Vice Presidente della Giunta regionale: Ritengo, visto che il tema è stato posto in quest'Aula, di dover aggiungere qualche considerazione alle cose dette. Immaginando che l'impegno politico non si esaurisca in quest'Aula, in questo consesso, tenendo sempre presente, caro Pasquale, noi che veniamo da una scuola comune, che la vita politica è fatta di quaresime e resurrezioni, quindi, proprio le quaresime sono quelle che preludono alle resurrezioni, quindi, bisogna immaginare questo. Fermo restando che quello che è accaduto, che ti è accaduto,

non è assimilabile alla posizione di chi, autonomamente, ha scelto di continuare il suo percorso politico con altri impegni e in altre sedi, quello che ti è accaduto credo non faccia parte del codice della politica, è ascrivibile ad altre cose, a comportamenti che non sono accettabili e non sono catalogabili tra i fatti della politica, ecco perché in questo senso va stigmatizzato e va respinto, che lo si faccia in quest'Aula è ancora meglio, perché in quest'Aula, sede istituzionale massima della Campania, è opportuno che certi comportamenti vengano considerati per quello che sono e possibilmente cancellati come le storie negative di questa Regione. In questo senso ritengo di dare a te tutta la solidarietà, ma non la solidarietà soltanto alla persona di Pasquale Marrazzo ma la solidarietà ad una persona che ha svolto un impegno reale, con il quale ho avuto incontri e anche polemiche forti, ma sul piano di corretto rapporto istituzionale e di corretto rapporto maggioranza – opposizione che è la vita di quest'Assemblea. I fatti accaduti all'esterno e che purtroppo hanno ripercussioni anche nella vita di quest'Assemblea, sono fatti che andrebbero cancellati definitivamente perché non sono fatti che possono incidere positivamente nella vita politica di questa Regione, anzi, ne aggravano tutti i difetti e ne aggravano tutte le difficoltà. Io che in questi anni ho svolto alla meno peggio, il ruolo di rapporto tra Giunta e Consiglio, devo dire che non è mai venuta fuori una posizione che giustificasse, da parte di Pasquale Marrazzo in particolare, ma da parte di tutto il Consiglio, che possa giustificare comportamenti di questo tipo. Mi auguro che la politica torni a riacquistare, a risollevarsi rispetto a queste vicende ed a considerare che all'interno della politica non ci sono soltanto i meccanismi del potere, ma ci sono anche le persone con la loro umanità, con la loro esistenza, con i loro comportamenti e con le loro aspettative di vita, quindi se quando ci si muove non si

considera tutto questo la politica diventa altra cosa e quella cosa credo che pochi di noi potrebbero essere interessati. Quindi, in questo senso la mia solidarietà, che va al di là del fatto personale che Pasquale Marrazzo conosce molto bene quando possa essere profondo, va all'episodio e alla negatività che l'episodio ha espresso.

CIARLO (PD): Concludo la mia esperienza di Consigliere regionale, un'esperienza nuova, nonostante le istituzioni e la politica non siano per me un territorio sconosciuto. Da questa esperienza ho imparato molto, quindi sono soddisfatto e contento di averla compiuta e come previsto fin dall'inizio, termino qui. Una delle componenti rare della nostra antropologia di napoletani e di campani, che anche nell'ambito di questo Consiglio regionale si è manifestata, è quella per cui, al di là dei ruoli che si ricoprono, si stabiliscono, a volte, tra le persone, correnti di apprezzamento, simpatie, stime, che vanno al di là delle divisioni e della politica. È questo, forse, il patrimonio più importante che la permanenza di cinque anni nel Consiglio Regionale della Campania consegna alla mia vita. Per quanto mi riguarda, certamente con Pasquale Marrazzo credo di aver stabilito un rapporto di amicizia personale, che va al di là della politica. Quello che gli è successo in questo frangente politico è, come è stato detto anche dai colleghi che mi hanno preceduto, qualcosa che segna il tempo attuale, che rimarca, purtroppo, la qualità della politica di questo periodo. Quindi, al di là degli schieramenti, a me farebbe piacere che in qualche modo questo Consiglio regionale esprimesse pubblicamente e in maniera che vada al di là dei semplici resoconti della seduta odierna, la stima, l'affetto, la solidarietà e il riconoscimento del lavoro svolto da Pasquale Marrazzo. Credo che le parole del Presidente dell'Assemblea e del Vicepresidente della Giunta regionale, anche perché vengono da esponenti della

maggioranza, possano riassumere il sentimento di tutto il Consiglio regionale nei confronti della persona di Pasquale Marrazzo, ma anche nei confronti di una politica che in questa fase appare in vero deludente. Credo di poter parlare tranquillamente almeno a nome del mio gruppo, che, voglio ricordare, in una particolare circostanza ha contribuito ad eleggere in un organo importante del Consiglio regionale Pasquale Marrazzo, indipendentemente da altre connessioni, mostrandogli stima e affetto. Allora, io propongo che le parole del Presidente del Consiglio e del Presidente della Giunta vengano prese come punto di riferimento di una comunicazione più significativa, più visibile di questo Consiglio regionale. Grazie!

MASTRANZO (UDEUR): Sento il dovere di intervenire anche perché sono tra gli ultimi arrivati in questo Consiglio regionale e devo dire, spesso sono stato intemperante, ma sempre coerente. Oggi, lo dico proprio perché stimo Marrazzo, Ciarlo, sul piano personale penso di aver dimostrato di essere più allievo che saccente, per cui ho saputo ascoltare e tengo a dire che, ancora una volta, diamo uno spettacolo ipocrita, perché non sappiamo chi sarà eletto e chi non sarà eletto, perciò lasciamoci senza ipocrisia. In questa mia esperienza di Consiglio regionale la campana spesso è suonata anche per chi pensava di essere nel giusto, di essere saccente. La verità è una sola, lo dico a Pietro, non come Capogruppo, ma come studioso, mi rivolgo anche a tanti colleghi miti e studiosi, non razzolanti, se così si può dire: oggi stiamo celebrando la politica più becera. Se noi oggi facciamo certe celebrazioni è perché abbiamo padroni; alcuni, parlo di questo Consiglio, non parliamo poi del Comune di Napoli, hanno bisogno dell'appannaggio. Quindi, non siamo uomini liberi, perché in questo anno e mezzo ho visto consumare le cose più pietose, all'interno della stessa maggioranza, all'interno dell'opposizione, spesso in una concordanza iniqua e malefica. Ricordo una sola cosa bella e la ricorderò per tutta la vita, perché da parlamentare presentammo una legge elettorale che poi fu rapinata dai segretari nazionali di tutti i partiti,

avevamo tolto il listino, avevamo previsto le primarie istituzionalizzate, avevamo dato una lezione di democrazia politica. Lo dico a Ciarlo, a tutti i colleghi, di una cosa mi ricorderò sempre: della legge elettorale e voi sapete quanto è costato eliminare il listino, cortigiani e mercanti, però, devo anche dire con molta serenità, Pietro, alle brutture non c'è mai fine, perché, poi, sono comparse le liste, per cui ritorno sulla qualità della politica. Stai zitto! Non essere il solito mazziere pretoriano! Proprio tu non dovresti parlare e io per signorilità, non faccio nomi, quindi, abbi il pudore di stare zitto, proprio tu che sei stato per un anno e mezzo con il telefonino in mano per aspettare gli ordini, stai zitto per piacere!

Poi con te andremo in Tribunale, perché tu sai che ho mandato gli atti anche in Procura.

Parlavo della qualità della politica. Ho conosciuto delle persone che meritano di stare, a mio avviso, molto modestamente, in politica, altre che sono state semplici strumenti, allora, perché ci lamentiamo? Che commemoriamo oggi? Voi sapete che nelle vicende amministrative, molto spesso si deve scegliere tra l'abuso e l'omissione. In certi casi particolari, però siamo stati un po' tutti paragonati ai mafiosi, ai camorristi e, non c'è stata una stampa, non c'è stato un dirigente che ha avuto il coraggio di fare dei distinguo, la Campania è diventata una aggregazione di delinquenti. Di cosa stiamo parlando? Diceva, lo dico perché lo rileggo ancora dopo trent'anni, diceva Follerau: "quando qualcosa decade non bisogna chiedersi di chi ma di quanti è la colpa". Allora oggi, ripeto, con dispiacere, vi dico la verità, non leggo quasi mai i giornali proprio perché avendo praticato anche un po' quell'attività, molto spesso alcuni amici mi dicono: "Pietro, dovevamo scrivere", quindi non li leggo, ho appreso veramente in Aula questa cosa, che mi dispiace ma non mi meraviglia, la mia meraviglia è di chi ancora si meraviglia. Allora, dico auguriamoci che possa uscire qualcosa di buono da noi. Se siamo arrivati a questo, lo dico a Ciarlo, perché evidentemente non sappiamo andare oltre, quindi auguriamoci veramente che in futuro, non so

quale futuro, veramente si possa recuperare la qualità della politica, la buona politica, dove nei tempi dovuti ci sono alternanze, questo lo dico veramente asetticamente, perché non è possibile tenere la democrazia bloccata per troppi anni. Chiunque la blocchi crea, in ogni caso, dei sistemi che degradano; anche una azienda, la buona azienda ogni 5 o 7 anni, rivede i suoi meccanismi, i suoi modelli organizzativi, le sue vocazioni, perciò dico, lo dico a Pietro ma lo dico a tutti gli altri che sono intervenuti oggi, ad iniziare da me, occorrerebbe anche farsi un esame di coscienza. È bello dire quando un fatto avviene: “mi dispiace”, il problema è che cosa abbiamo fatto perché la politica non sia una prerogativa di chi compone e scompone? Questo può avvenire, amici miei, e avverrà fino a quando chi si presta alla politica invece di sentirsi uomo libero ha bisogno del padrone. Auguriamoci una politica senza padrone, senza compare, senza capibastoni, senza patti ereditari. Pertanto fino a che la politica globale avrà questo profilo, certamente non sarà una politica libera, né si aprirà ai tanti giovani che vorrebbero un approccio serio e misurabile con essa, ma fino a che le liste, fino a che le decisioni avvengono in questi modi, forse noi siamo il prodotto di ciò. Allora, anche chi di noi è in lista, forse è indegnamente in lista con la speranza poi di poter contribuire a migliorare questa realtà che certamente è la peggiore non d'Italia, ma dell'Europa.

PRESIDENTE: Direi di passare alla votazione sulla incompatibilità del Consigliere Peluso e poi, immediatamente dopo facciamo una Conferenza dei Capigruppo. Ovviamente “sì” per l'incompatibilità e “no” per il contrario.

Il Consigliere Antonio Scala, assunte le funzioni di Segretario, costituisce il seggio e procede all'appello nominale.

IL PRESIDENTE - Dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunico l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta di contestare la situazione di incompatibilità al consigliere Antonio Peluso

PRESIDENTE:

Presenti:	34
Assenti:	26
Votanti:	34
Favorevoli:	33
Contrari:	00
Astenuti:	01

Il consiglio approva

IL PRESIDENTE: È stata votata l'incompatibilità del Consigliere Peluso. Procediamo alla distruzione delle schede e sospendiamo per dieci minuti per la Conferenza dei Capigruppo.

La seduta sospesa alle ore 15.38 riprende alle ore 16.04

PRESIDENTE: Si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo dove il collega Ascierto Della Ratta ha posto alla Conferenza stessa il problema che aveva sollevato in Aula, l'Assessore Santangelo è arrivato e si incontrerà con il Consigliere Ascierto Della Ratta per concordare modi e termini di intervento, magari concorderà di incontrare la delegazione per stabilire che tipo di percorso sostanzialmente fare. Nella Conferenza dei Capigruppo abbiamo discusso anche della possibilità o meno di continuare, io in qualità di Presidente prendo atto che il numero per poter proseguire non c'è ed a questo punto tolgo la seduta. La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 16.05

VIII Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

SEDUTA CONSILIARE
Del 02 Marzo 2010

Allegato A

<<<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>>>

VIII LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di Martedì 2 Marzo 2010
Ore 14.00 - 17.00

- 1) Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Deliberazioni in merito a situazioni di incompatibilità di Consigliere Regionale;
- 4) Esame abbinato ed approvazione delle proposte di legge – “Modifica alla legge regionale 28 dicembre 2009 n.19” – Reg. Gen. 552 e Reg. Gen. 553;
- 5) Esame ed approvazione del Regolamento – “Attuativo di cui all’articolo 54, comma 1, lettera B), della legge 18 novembre 2009, n. 14, recante disposizioni regionali per la formazione professionale” – Reg. Gen.537;
- 6) Esame ed approvazione del Regolamento – “Attuativo di cui all’articolo 54, comma 1, lettera A), della legge 18 novembre 2009, n. 14, recante disposizioni regionali per la formazione professionale” – Reg.Gen. 538;
- 7) Esame ed approvazione del Regolamento - “Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente” – Reg. Gen. 541;
- 8) Esame ed approvazione del Regolamento - “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno” – Reg. gen. 545;
- 9) Debiti fuori bilancio – allegato n.1.

Napoli, 26 Febbraio 2010

F.TO
IL VICE PRESIDENTE
GENNARO MUCCIOLO

SEDUTA CONSILIARE DEL 2 MARZO 2010
ALLEGATO N. 1
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

1.Reg. Gen. n. 1305

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a) Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n.4/09 del 12/01/09 - Giudizio promosso da Longo Vincenzo c/Regione Campania Prat. Avv.ra n.2918/03 (con allegato). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 15/01/10 n. 4

Ricevuta il 19/01/10

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/01/10

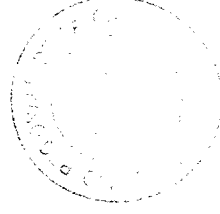
Importo € 54.703.59* Derivante da sentenza esecutiva

*** Importi stimati per approssimazione a causa della variazione temporale di oneri ed interessi**

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 2 MARZO 2010
INTERROGAZIONI PRESENTATE

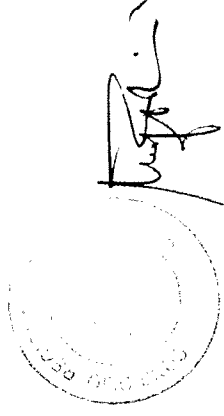
data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
25.02.10	1478/1	Cons. Fulvio Martusciello	Criteri di nomina del componente effettivo del Collegio sindacale della Camper s.c.r.l.
25.02.10	1479/1	Cons. Fulvio Martusciello	Criteri di nomina
01.03.10	1480/1	Cons. Nicola Caputo	Intervento di bonifica R.S.U.
01.03.10	1481/1	Cons. Nicola Caputo	Legge finanziaria 2009
01.03.10	1482/1	Cons. Nicola Caputo	Legge finanziaria 2009
01.03.10	1483/1	Cons. Fulvio Martusciello	Finanziamento regionale per le prestazioni sanitarie



[Handwritten signature]

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 2 MARZO 2010
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
1413/1 1466/1	Cons. Fulvio Martusciello Cons. Luca Colasanto	Sanità privata in Campania Autorizzazioni installazione impianto eolico nel Comune di Morcone
		

VIII Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

SEDUTA CONSILIARE
02 marzo 2010

Allegato B

TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE
TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE

[illegible]



Consiglio Regionale della Campania

15/04/2010
15/04/2010

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(Art.75 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0004769/A

Del 01/03/2010 11 14 37
Da CR A SEROC

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Alessandrina Lonardo

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio Bassolino

All'Assessore all'Ambiente
Walter Ganapini

Prot. n. 82 /2010

Oggetto: intervento di bonifica R.S.U.

Il sottoscritto Nicola Caputo, Consigliere Regionale del Gruppo Partito Democratico,

Premesso

- che il fenomeno degli scarichi abusivi dei rifiuti nei territori comunali del comprensorio aversano assume proporzioni sempre più drammatiche;
- che gli sversamenti di materiale nocivo avvengono soprattutto lungo le strade e nei campi agricoli, compromettendo la qualità delle coltivazioni e mettendo a rischio la salute pubblica;
- che nei Comuni di Trentola-Ducenta e San Marcellino (Via Cottolengo al confine con il Comune di Lusciano- cavalcavia tra i Comuni di Trentola-Ducenta e San Marcellino-Via Vianini-Via Spierto zona cimitero) risultano abbandonati sul suolo cumuli di Eternit e materiali ingombranti;
- che il Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente -NOE- di Caserta ha segnalato ai Sindaci dei Comuni interessati alcune discariche a cielo aperto presenti sul territorio;
- che alcuni di questi siti di rifiuti indifferenziati risultano essere già stati caratterizzati dall'ARPAC e che altri dovranno essere sottoposti a campionamento per la relativa caratterizzazione;

Considerato

- che alcuni comuni, inseriti nella black list della Presidenza del Consiglio dei Ministri per inadempienze in merito alla bonifica dei siti, hanno provveduto a rimuovere solo parte dei cumuli di rifiuti abbandonati sui rispettivi territori;

Sen. Op. Com. /
26/03/10 11/3/10



Consiglio Regionale della Campania

- che è necessario un intervento urgente di recupero, pulizia e ripristino ambientale

Chiede di Conoscere

- quali misure urgenti sono state adottate o si intendono adottare per fronteggiare questa situazione estremamente preoccupante per la salute dei cittadini e per la salvaguardia del territorio, anche in considerazione del crescente aumento di malattie neoplastiche e di malformazioni congenite che sono state registrate nelle aree maggiormente inquinate;
- quali interventi sono stati programmati per garantire una più accurata attività di controllo delle periferie a rischio;
- quali azioni si intendono attuare per l'individuazione, la messa in sicurezza e la bonifica dei siti contaminati.

Il Consigliere Regionale
Nicola Caputo



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE
REG. J. 1481/1/100.250

Interrogazione a risposta scritta
(Art. 75 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania)

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0004771/A

Del 01/03/2010 11 15 29
Da CR A SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio Bassolino

All'Assessore all'Urbanistica
On. Gabriella Cundari

All'Assessore al Turismo e
Attività Produttive
On. Riccardo Marone

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Sandra Lonardo

Prot. N. 81/2010

Oggetto: Legge finanziaria 2009

Il sottoscritto Consigliere Regionale Nicola Caputo del Gruppo Partito Democratico

Premesso

Che la Legge Regionale n. 1 del 19 Gennaio 2009 all'art. 13 prescrive che i Consorzi ASI sono obbligati a trasmettere, pena il commissariamento degli stessi, entro 60 giorni, una relazione di monitoraggio dei lotti assegnati verificando l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Chiede

di conoscere se tutti i Consorzi ASI abbiano trasmesso la relazione di monitoraggio e quali azioni si intendono porre in essere nell'immediato al fine di conferire effettiva attuazione alle leggi approvate dal Consiglio Regionale.

Il Consigliere Regionale
Nicola Caputo

Sev. Op. Com. / ~
26/02/10 11/3/10



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPEKTIVA

1482/1/1111/1111

Interrogazione a risposta scritta
(Art. 75 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania)

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0004773/A

Del 01/03/2010 11 16 39

Da CR A: SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio Bassolino

All'Assessore al Turismo e
Attività Produttive
On. Riccardo Marone

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Sandra Lonardo

Prot. N. 80/2010

Oggetto: Legge finanziaria 2009

Il sottoscritto Consigliere Regionale Nicola Caputo del Gruppo Partito Democratico

Premesso

che la Legge Regionale n. 1 del 19 Gennaio 2009 all'art. 8 comma 5 prescrive che gli Assessori all'Industria, al Commercio, Agricoltura e Turismo, presentino alle commissioni consiliari permanenti, entro il 31 marzo 2009, il Piano relativo alla programmazione delle attività promozionali pena il blocco delle attività stesse.

Rilevato

che solo l'Assessorato all'Agricoltura ha presentato nei termini il programma delle attività promozionali presso la commissione consiliare competente

Chiede

di conoscere le motivazioni per le quali tale importante disposizione normativa non è stata attuata e per il Settore Turismo, Industria e Commercio quali azioni si intendono porre in essere nell'immediato al fine di conferire effettiva attuazione alle leggi approvate dal Consiglio Regionale.

Il Consigliere Regionale
Nicola Caputo

Sen. Dg. Conf.
26/02/10 1/3/10



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITÀ PRETTIVA
RIS. GEN. 2010.0004779/A
1483/1/VIII/LEG. 67

Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

Prot. Gen. 2010.0004779/A

Del 01/03/2010 11:20:08

Da CR A SEROC

Prot. 115/SP

Napoli, 26-02-2010

All'Assessore alla Sanità

Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO

Oggetto: Finanziamento Regionale per le prestazioni sanitarie

PREMESSO

- Che essendo il consumo di prestazioni per l'Assistenza Specialistica Esterna-branca Radiologia – di circa 64% del totale assegnato alla data del 31/01/2010, si presume che si sia già determinato l'esaurimento delle prestazioni coperte dal finanziamento regionale;
- Che la branca della Medicina Nucleare versa nella stessa condizione atteso che il consumo rilevato alla data del 31/01/2010 è del 55% del totale assegnato, per cui, parimenti, è prevedibile che l'esaurimento delle relative prestazioni coperte dal finanziamento regionale avverrà in brevissimo tempo;
- Che presumibilmente per la branca della Radioterapia i relativi fondi saranno sufficienti fino al 31/03/2010;
- Che le relative richieste per il finanziamento regionale risultano invariate ;

Sen. Of. Com.
26/02/10 11/3/10 /up.



Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

- Che, mancando altresì una relativa programmazione in un settore così importante come quello della sanità privata fonte di numerosissimi posti di lavoro, tale grave *status* non deve essere assolutamente ignorato.

Tutto ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e di sapere se la ASL NA 1 abbia intenzione di comunicare tali dati ai convenzionati al fine di ottenere i finanziamenti necessari senza aspettare l'insediamento del nuovo Governo alla Regione Campania.

- *Questore al Personale-*

On. Fulvio Martusciello



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITÀ INFORMATIVA
14/8/11 VIII LEG. RA

Il Consigliere Questore

Prot. 108 /SP

Napoli, 24-02-2010

Consiglio Regionale della Campania

Presidente della Giunta Regionale

Sede

Prot. Gen. 2010.0004603/A

Del 25/02/2010 14.28.18
Da CR A. SEROC

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO

Oggetto: Criteri di Nomina del componente effettivo del Collegio sindacale della Camper s.c.r.l.

PREMESSO

- Che con delibera n. 201 del 13 febbraio 2004 avente ad oggetto "Partecipazione della Regione Campania alla società Camper s.c.r.l., la Giunta Regionale della Campania manifestava la volontà di aderire a detta società;
- Che a seguito di aumento di capitale sociale approvato dall'Assemblea Straordinaria in data 7 giugno 2004, la Regione Campania provvedeva a sottoscrivere interamente il predetto aumento di capitale per una somma pari ad € 60.000,00;
- Che con verbale del 25 giugno 2009 la predetta società veniva posta in liquidazione;
- Che lo statuto della Camper s.c.r.l. contempla tra gli organi della società il Collegio dei sindaci, composto da tre membri, di cui uno effettivo nominato direttamente dalla Regione Campania;
- Che essendo scaduto il collegio sindacale alla data del 30/10/2009, il Presidente della Giunta Regionale provvedeva alla nomina del Dr. Carmelo Gianpaolo Imperatore, nato a Napoli il 19 aprile 1980, quale sindaco effettivo del Collegio sindacale della società Camper srl - in Liquidazione.

Serv. Op. Conf.
25/02/10



Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

Tutto ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e di conoscere quali criteri sono stati utilizzati per la scelta del Dr. Carmelo Gianpaolo Imperatore quale componente effettivo del Collegio sindacale della Camper srl – in liquidazione e quali siano le sue competenze ed i suoi meriti curriculari.

On.  Martusciello



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0004623/A

Del. 25/02/2010 15 13 51

Da CR A SEROC

Il Consigliere Questore

Prot. 106/SP

Napoli, 24-02-2010

All'Assessore all'Ambiente

Sede

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO**

Oggetto: Criteri di Nomina.

PREMESSO

- Che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 veniva approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 , Obiettivo Operativo 7.1, che prevedeva la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazioni di azioni a valere sull'Obiettivo 7.1, predisponendo un programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita scheda per la Programmazione;
- Che la programmazione all'uopo presentata prevedeva, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6 e 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;
- Che pertanto si procedeva alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento per selezionare i candidati dalla Short List AGC 05 e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;
- Che prendendo atto dell'esito dei lavori della Commissione si conferiva incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Cilio Anna, nata a Napoli il 28/04/1981, a supporto del team dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013 per la programmazione e pre-istruttoria dei progetti relativi alla decontaminazione di aree ed edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto – attività c) O.O. 1.2 – e delle operazioni di

Sen. Op. Conf.
- A. 112



Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

ripristino ambientale e sistemazione finale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive – attività b) O.O. 1.2 .

tutto ciò premesso, il Consigliere Fulvio Martusciello

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e di conoscere quali criteri sono stati utilizzati per la nomina della Dr.ssa Cilio Anna e quali siano le sue competenze ed i suoi meriti curriculari.

On.  Martusciello

Giunta Regionale della Campania



*Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile*

L'ASSESSORE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0004782/A

Del 01/03/2010 11.22.15
Da: CR A. SEROC

**All'A.G.C. Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale**
Fax 081-7962451

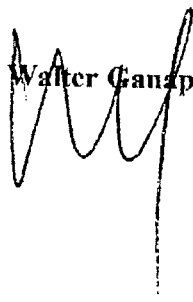
Alla Presidenza del Consiglio Regionale
Fax 081-7783621 – 081-7783640

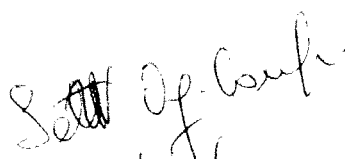
Prot. n. 0423 /SP

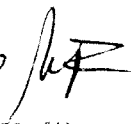
del 25.02.2010

Oggetto: Interrogazione firma del Consigliere Regionale Luca Colasanto concernente:
"Autorizzazione per l'installazione di un impianto eolico in loc. Montagna nel
Comune di Morcone". – (Reg. Gen. n. 1466).

Si trasmette la nota prot. 0163709 del 23 febbraio 2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C.
05 "Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile" dr. Luigi Rauci, di riscontro
all'interrogazione in oggetto indicata.


Walter Ganapini


26/02/10

1/3/2010 

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
PROT. N. 0600/SP
24 FEB. 2010
SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

AREA 05



Giunta Regionale della Campania
Arca Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela Ambientale, Doinquinamento,
Protezione civile
Settore Tutela dell'Ambiente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0163709 del 23/02/2010 ore 15.30
Dest: ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, CICLO
INTEGRATO DELLE ACQUE DOTT. WALTER GANAPINI
Fascicolo: 2010.XXXVVI/1 13



Il Dirigente

**All'Assessore all'Ambiente
della Regione Campania
Fax 081 796 2388**

TRASMESSA VIA FAX

(art. 6, comma 2, legge 31.12.1991 n. 412)
(art. 7, comma 3, D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

Oggetto: Interrogazione a firma del Consigliere Regionale Luca Colasanto concernente:
"Autorizzazione per l'installazione di un impianto eolico in loc. Montagna nel Comune di Morcone".
(R.G. N. 1466).

In riferimento all'interrogazione in oggetto, acquisita al prot. di codesto Assessorato con n° 534/SP del 12/02/2010, si rappresenta che si è riscontrata un'analoga interrogazione del Consigliere Regionale Mario Ascierto della Ratta con nota prot. n° 56585 del 22/01/2010. Ad ogni buon conto, si comunica che per quanto di competenza della scrivente Area di Coordinamento si è proceduto a quanto segue:

- la Commissione VIA nella seduta del 20.09.2006 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione del tassativo rispetto della tempistica prevista nello Studio di Impatto Ambientale per il "Parco eolico da realizzarsi in località Montagna Fasana nel Comune di Morcone (BN)" proposto dalla società Dotto Morcone s.r.l. e società Energia Eolica Sud s.r.l.;
- con nota prot. n. 819078 del 06.10.2006 veniva comunicato alla società Dotto s.r.l. che la Commissione regionale per la VIA, nella seduta del 20.09.2006, aveva espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni;
- con Decreto n.114 del 27.03.2008 veniva formalizzato il parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizione, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 20.09.2006;
- con nota prot. n. 308243 del 09.04.2008 veniva notificato il Decreto n.114/08 alla Soc. Dotto Morcone s.r.l. e trasmesso per conoscenza alla Soc. Energia Eolica Sud s.r.l., al Comune di Morcone (Bn), alla Provincia di Benevento, al Settore regionale Fonti Energetiche.

Dr. Luigi Raucci

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore alla Sanità

24/2/10

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0004602/A

Del: 25/02/2010 14.25.43

Da: CR A SEROC

Al Presidente del Consiglio Regionale

Al Presidente della Giunta Regionale

Loro sedi

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Fulvio Martusciello
concernente: "Sanità privata in Campania" R.G. n. 1413

Si riscontra l'interrogazione a risposta scritta prot. 740/sp del 27.11.2009 con la quale il consigliere regionale Fulvio Martusciello chiede di verificare la veridicità di quanto riportato dal settimanale *L'Espresso* nel n. 48/2009.

In via preliminare, si rappresenta che le aziende sanitarie sono dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale ed espletano la loro attività contrattuale nel rispetto della normativa vigente, mentre i controlli regionali attengono più propriamente alla verifica dei risultati. Si rappresenta, inoltre, che gli uffici dell'Assessorato hanno da sempre prestato la propria collaborazione all'Autorità Giudiziaria.

Ciò posto, per quanto attiene all'episodio segnalato, ovvero se risponde al vero che "il nuovo manager dell'A.O. Cardarelli avrebbe rescisso il contratto con alcune ditte sospette", si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. 198/D.G. del 15/01/2010 il Direttore Generale dell'A.O.R.N. Cardarelli ha trasmesso la relazione dell'ing. Ciro Verdoliva. Risulta che, dai controlli d'ufficio in materia antimafia espletati nel corso del 2006, nei confronti di una ditta subappaltatrice dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Azienda Cardarelli (la *Di Lauro Ferdinando* con sede in San Cipriano di Aversa) sussistevano "le cause interdittive di cui all'art. 4 del D. Lgs. dell'8.8.1994 n° 490 pur in assenza delle cause di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n° 575". Immediatamente fu disposta la revoca dell'autorizzazione al subappalto.

Si rappresenta, infine, che, riguardo alla veridicità delle ulteriori notizie pubblicate da *L'Espresso*, non si può che rinviare alle indagini ed alle determinazioni di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria.

M.I. Santangelo



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 2 MARZO 2010

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, altresì, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di Martedì 2 Marzo 2010
Ore 14.00 - 17.00

- 1) Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Deliberazioni in merito a situazioni di incompatibilità di Consigliere Regionale;
- 4) Esame abbinato ed approvazione delle proposte di legge – “Modifica alla legge regionale 28 dicembre 2009 n.19” – Reg. Gen. 552 e Reg. Gen. 553;
- 5) Esame ed approvazione del Regolamento – “Attuativo di cui all’articolo 54, comma 1, lettera B), della legge 18 novembre 2009, n. 14, recante disposizioni regionali per la formazione professionale” – Reg. Gen.537;
- 6) Esame ed approvazione del Regolamento – “Attuativo di cui all’articolo 54, comma 1, lettera A), della legge 18 novembre 2009, n. 14, recante disposizioni regionali per la formazione professionale” – Reg.Gen. 538;
- 7) Esame ed approvazione del Regolamento - “Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente” – Reg. Gen. 541;
- 8) Esame ed approvazione del Regolamento - “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno” – Reg. gen. 545;
- 9) Debiti fuori bilancio – allegato n.1.

Napoli, 26 Febbraio 2010

F.TO
IL VICE PRESIDENTE
GENNARO MUCCIOLO

SEDUTA CONSILIARE DEL 2 MARZO 2010
ALLEGATO N. 1
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

1.Reg. Gen. n. 1305

Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a) Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n.4/09 del 12/01/09 - Giudizio promosso da Longo Vincenzo c/Regione Campania Prat. Avv.ra n.2918/03 (con allegato). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera della Giunta regionale della Campania del 15/01/10 n. 4

Ricevuta il 19/01/10

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 22/01/10

Importo € 54.703.59* Derivante da sentenza esecutiva

*** Importi stimati per approssimazione a causa della variazione temporale di oneri ed interessi**